



PASQUALE MUGGEO

Nasce a Roma nel 1952. Frequenta l'Accademia Militare di Modena e la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. Consegue le lauree in Scienze Politiche a Torino e in Scienze della Sicurezza interna ed esterna all'Università di Roma Tor Vergata. Attualmente è Ispettore Regionale Associazione Nazionale Carabinieri per il Lazio e membro della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere. In qualità di Comandante del Comando Tutela Patrimonio Culturale, dal 2010 al 2012, si è impegnato per il recupero di numerose opere d'arte giunte illegalmente negli USA con falsa documentazione, coordinando le complesse attività investigative condotte dal Comando TPC, in stretta collaborazione con l'United States Immigration and Customs Enforcement (ICE), responsabile del controllo della sicurezza delle frontiere e dell'immigrazione.

Nel corso della sua lunga carriera ha ricoperto numerosi incarichi di comando, tra cui quello di Comandante del Centro Lingue Estere dell'Arma dei Carabinieri di Roma, di Comandante del Reparto Autonomo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di Roma, di V Capo del I Reparto Stato Maggiore della Difesa a Roma e di Comandante del Reparto Corsi della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. È stato anche Comandante Provinciale dei Carabinieri di Milano e di Novara e Comandante del Nucleo Operativo del Gruppo Carabinieri di Torino.

Tra le onorificenze ricevute: Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, Medaglia d'Oro al Merito di Lungo Comando, Medaglia Mauriziana al merito per 10 lustri di carriera, Cavaliere dell'Ordine di San Gregorio Magno, Cavaliere dell'Ordine di Santo Sepolcro e Cavaliere dell'Ordine di San Maurizio e Lazzaro.



Accade che alcuni uomini, che hanno vissuto storie diverse, si trovino ad avere destini comuni.

Il generale Muggeo è nato nel '52 come me, e come me appartiene all'ordine dei santi Maurizio e Lazzaro. Ha guidato il comando del nucleo tutela del patrimonio culturale, inseguendo opere che erano finite nei posti sbagliati. Le ha riportate a case, con l'amore di un padre. È stato operoso e silenzioso, e ci ha restituito, con metodo e pazienza opere tra cui una *pelike* attica a figure rosse del V secolo a.C., una *situla* apula del IV secolo a.C., un'erma in marmo del I secolo d.C. raffigurante il dio Giano bifronte, il dipinto Leda ed il cigno attribuito a Lelio Orsi e tre pagine miniate su carta pergamenata del 1400 e 1500.

Gli siamo per questo riconoscenti e lo vogliamo premiare, anche per la sua lunga e devota amicizia con il generale Alferano.

Vittorio Sgarbi